

CONVENZIONE E ATS
TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PRAY ED I COMUNI DI PORTULA,
COGGIOLA, PRAY, CREVACUORE, SOSTEGNO,
AILOCHE, CAPRILE, POSTUA, GUARDABOSONE

Il giorno 20/12/2020 tra l'istituzione scolastica qui rappresentata dal legale rappresentante, dott.ssa Bassotto Paltò Monica e le seguenti Amministrazioni Comunali:

Amministrazione comunale di Portula, qui rappresentata dal Sindaco, sig. Calcia Ros Fabrizio

Amministrazione comunale di Coggiola, qui rappresentata dal Sindaco, sig. Gianluca Foglia Barbisin

Amministrazione comunale di Pray, qui rappresentata dal Sindaco, sig. Gian Matteo Passuello

Amministrazione comunale di Crevacuore, qui rappresentata dal Sindaco, sig. Ermanno Raffo

Amministrazione comunale di Sostegno, qui rappresentata dal Sindaco, sig. Giuseppe Framorando

Amministrazione comunale di Ailoche, qui rappresentata dal Sindaco, sig. Massimo Paganini

Amministrazione comunale di Caprile, qui rappresentata dal Sindaco, sig. Stefano Ferrian

Amministrazione comunale di Postua, qui rappresentata dal Sindaco, sig.ra Maria Cristina Patrosso

Amministrazione comunale di Guardabosone, qui rappresentata dal Sindaco, sig.ra Nicole Bosco

PREMESSO CHE

- l'Istituto Comprensivo di Pray comprende 13 plessi del primo ciclo di istruzione così distribuiti:
5 plessi di scuola dell'infanzia presenti nei territori dei comuni di Portula, Coggiola, Pray, Crevacuore, Sostegno

5 plessi di scuola primaria presenti nei territori comunali di Portula, Coggiola, Pray, Crevacuore, Sostegno

3 plessi di scuola secondaria di primo grado presenti nei comuni di Coggiola, Pray, Crevacuore

- i territori dei comuni di Ailoche, Caprile, Postua e Guardabosone sono parte integrante del bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo in quanto buona parte delle famiglie residenti sceglie proprio l'istituto in questione come riferimento per la crescita didattica, educativa e personale dei propri figli

CONSIDERATO CHE

– è interesse comune di tutti i soggetti coinvolti e succitati garantire un'efficace, puntuale e corretta gestione del servizio scolastico

– è altresì interesse comune garantire un'efficiente gestione dell'offerta formativa, integrata con il territorio

– le parti convengono sul fatto che il sistema educativo e territoriale in cui si trova l'istituto comprensivo è complesso e complicato dalla disseminazione di piccoli comuni, piccole frazioni e case sparse

– le parti convengono che una migliore gestione dei mezzi e degli strumenti materiali e del capitale umano a disposizione delle varie amministrazioni coinvolte

– le parti convengono che la condivisione delle risorse citate al punto precedente ne renderebbe più efficiente la gestione al fine di migliorare l'offerta formativa sia nella sua essenza che nella commistione con il territorio

– le parti convengono che risulta opportuno sottoscrivere un'intesa che consenta ad ognuno dei preendenti parte di partecipare alle iniziative organizzate dagli altri preendenti parte sul territorio in modo fattivo e collaborativo, sostenendosi reciprocamente sia con mezzi economici che attraverso la condivisione di risorse materiali e del capitale umano a disposizione delle singole amministrazioni

VISTO

– il DLGS 165/2001; art. 25

– la Legge 241/1990; art. 15

LE PARTI COINVOLTE CONVENGONO SU QUANTO DI SEGUITO ARTICOLATO

Art. 1) PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto di cui incarna visione mission;

il Piano Triennale dell'Offerta formativa è ben integrato rispetto alla realtà locale di riferimento e l'Istituto Comprensivo ben si inserisce come polo educativo e culturale sul territorio anche collaborando con le amministrazioni comunali presenti sia nel sostenere iniziative di varia natura, che nel partecipare attivamente all'organizzazione di eventi;

le uscite didattiche sul territorio e nelle aree viciniori sono componente costitutiva fondamentale all'interno del P.T.O.F. d'Istituto in quanto fungono da diretto collegamento con il territorio stesso e le sue attività e peculiarità; permettono di instillare negli alunni l'amore ed il rispetto per la natura in genere, favorendo l'inserimento dell'educazione ambientale e dei principi dell'ecosostenibilità nella didattica quotidiana dei docenti e delle classi;

Art. 2) LA MOBILITA' SUL TERRITORIO

La mobilità degli studenti sul territorio durante gli orari in cui le attività didattiche sono in corso e quindi in occasione di uscite formative o partecipazione a progetti (scienze, sport, mostre, ecc...)

risulta essere componente fondamentale per la garanzia dell'offerta formativa

e che la mobilità si impone come una delle maggiori difficoltà su un territorio in cui i centri abitati sono disseminati e le amministrazioni hanno personale in numero limitato e quindi non facilmente sostituibile in caso di richieste di trasporto da parte dell'istituzione scolastica

Art. 3) FINALITA' DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Con l'adozione del protocollo d'intesa:

- tutti i soggetti coinvolti si impegnano a condividere i mezzi e le risorse professionali a disposizione al fine di garantire lo sviluppo del territorio ed il coinvolgimento delle associazioni e della popolazione
- tutti i soggetti coinvolti si impegnano a lavorare e collaborare fattivamente alle iniziative ed alle proposte progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio ed a condividere le risorse eventualmente ottenute da uno o più membri firmatari del presente documento

Per l'I.C. di Pray - La DS - Bassotto Paltò Monica _____

Per l'amministrazione comunale di Portula	Il Sindaco	_____
Per l'amministrazione comunale di Coggiola	Il Sindaco	_____
Per l'amministrazione comunale di Pray	Il Sindaco	_____
Per l'amministrazione comunale di Crevacuore	Il Sindaco	_____
Per l'amministrazione comunale di Sostegno	Il Sindaco	_____
Per l'amministrazione comunale di Ailoche	Il Sindaco	_____
Per l'amministrazione comunale di Caprile	Il Sindaco	_____
Per l'amministrazione comunale di Guardabosone	Il Sindaco	_____
Per l'amministrazione comunale di Postua	Il Sindaco	_____